

Cinque proposte per una nuova crescita

Macomer, la Confindustria presenta al convegno “Mosaico” le idee per tentare il rilancio produttivo del Marghine

di **Tito Giuseppe Tola**

► MACOMER

Confindustria punta sul rilancio produttivo del Marghine e avanza cinque proposte per porre le basi di una nuova crescita industriale. Il presidente dell'associazione, Roberto Bornioli, nel corso del convegno Mosaico ha proposto una serie di misure per rivitalizzare l'economia del territorio. Si parte dagli investimenti, i 20 milioni di euro residui dal vecchio bando per l'area di crisi di Tossilo, ma puntualizzando che con nuovo bando occorre semplificare le procedure e accelerare l'iter. «La sfiducia delle imprese è massima – dice Bornioli –, dal Marghine sono pervenute solo 26 manifestazioni di interesse. Affinché gli interventi siano efficaci bisogna accelerare le istruttorie dei progetti, eliminare la burocrazia e agevolare l'accesso al credito per le imprese». Il presidente di Confindustria chiede poi alla Regione un piano per le infrastrutture per la Sardegna centrale in cui si prevedano interventi per le aree industriali di Tossilo e Bolotana e il poten-

I NUMERI

2000

ABITANTI È IL CALO DEMOGRAFICO SUBITO NELL'ULTIMO DECCENNO

2880

IL NUMERO DEI POSTI DI LAVORO PERDUTI NEL MARGHINE DAL 2001

20

MILIONI IL FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI TOSSILO

243

IL NUMERO DEGLI OCCUPATI NELLE AZIENDE DI TOSSILO NEL 2011

ziamento della ss. 129. Ma la crescita economica del Marghine non passa solo attraverso l'industria. «La Regione – spiega Roberto Bornioli – di concerto con i sindacati, le associazioni e le im-



La zona industriale di Tossilo

prese punti alla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali a fini turistici e produttivi, anche attraverso un'adeguata programmazione dei fondi Ue». Tra le proposte la creazione del

parco del Marghine che valorizzerà le risorse ambientali e culturali del territorio. Infine la proposta di sostenere il settore agroindustriale che a Macomer e nel centro Sardegna sta dando ri-

sposte importanti in termini economici e occupazionali. Il presidente della Confindustria di Nuoro si sofferma poi sulla situazione economica e produttiva del territorio. «Crack del tessile, estrema difficoltà per edilizia, agricoltura e commercio, arretramento dello Stato, aree industriali scarsamente infrastrutturate, spopolamento con un calo di 2.000 residenti nei 10 comuni dell'area negli ultimi dieci anni – dice: il Marghine vive una crisi senza precedenti che ha colpito tutti i settori produttivi – dice –. Dal 2001 sono stati persi 2.880 posti, passando dai 5.000 addetti ai circa 2.000 di oggi». Apre poi alla speranza. «Nonostante il profondo malessere economico, demografico e sociale – prosegue –, il territorio conserva attività e settori produttivi di eccellenza. Oltre al settore agrozootechico, nell'area è presente un importante polo manifatturiero, in cui eccelle l'agroindustria. Antica Fornace sta inoltre investendo a Bolotana per realizzare una filiera della gomma con 200 dipendenti». E infine conclude: «È da qui che occorre ripartire».

Macomer, indagini per una caduta “misteriosa”

Una donna di Macomer, della quale non sono state fornite neppure le iniziali, sarebbe stata protagonista di un misterioso episodio sul quale indagano i carabinieri. Domenica mattina la donna si è recata in caserma per denunciare di essere caduta dalle scale di un palazzo nel centro cittadino dove abita. Nella caduta ha riportato contusioni per le quali non si è reso necessario il ricovero. È però singolare che sia andata dai carabinieri per denunciare di essere caduta, quando invece in questi casi si va direttamente al pronto soccorso. I carabinieri mantengono sull'episodio il più stretto riserbo. Non si esclude un litigio tra vicini con uso delle mani, spinta e caduta. (t.g.t.)